

Codice scheda: ASC A4510364 (Microscheda: 3901B12/C1)
Luogo e data: TORINO - 25/02/1902
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: GAMBA GIUSEPPE
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Le FMA sono attese a Villa Concepción; il primogenito dei marchesi di Saluzzo cerca di sposarsi.

Torino, 25 febbraio 1902

Carissimo Don Gamba, Montevideo

Mi scrive Don Queirolo da "Villa Concepción", dicendo che tutta la popolazione aspetta ansiosamente le suore di Maria Ausiliatrice da te promesse, per le quali già è preparata la casa, abbastanza comoda. Guarda adunque di attendere alla promessa e di mandare quanto prima le suore colà tanto aspettate, o poche o molte, ciò che potrai. Io spero che faranno molto del bene e la popolazione si animerà sempre più ad aiutare la Missione Salesiana.

Addio, carissimo: tanti saluti a te e a tutti da parte mia, tutti esortando ad essere sempre buoni salesiani, degni figli di Don Bosco e a farsi santi.

Prega per me,

tuo affezionatissimo in Gesù Cristo

Sac. Michele Rua

P. S. Passando ad altro debbo incaricati da parte di una famiglia di Cooperatori Salesiani di una commissione confidenziale ed assai delicata; vi è qui in Torino la famiglia dei Marchesi di Saluzzo, famiglia di antichissima e distintissima nobiltà e di sentimenti profondamente cattolici. Morti i genitori, rimangono i figli, fra cui il primogenito, erede dei titoli di nobiltà, e vedovo con tre bambine. È militare e però non può occuparsi di questa tenera famiglia, che avrebbe bisogno di una madre. Amerebbe sapere se mai vi fosse in codesta grande città il

modo di contrarre altro matrimonio con una buona donzella fornita di buone qualità fisiche, morali ed anche materiali. Avesse per esempio la dote di un milione o poco meno. Egli ha 33 anni, e ricco e ricche sono pure le bambine per parte della loro madre. Spero mi dirai qualche cosa, senza prendere impegno prima d'aver risposta di qui.

Furin - 25. 2 - 1902.

Carissimo Don Gamba;
Montevideo.

Mi scrive Don Queirolo di "Vila
Concepcion", dicendo che tutta la popo-
lazione aspetta ansiosamente le suore
di M. A. da te promesse, per le quali
già si preparata la casa, abbastanza
comoda. Guarda adunque di attendere
alla promessa e di mandare quanto
prima le suore colà tanto aspettate,
o poche o molte, ciò che potrai. -

Io spero che faranno molto del bene
e la popolazione si animerà sempre
più ad aiutare la missione salesiana.
Addio, carissimo; tanti saluti a te
e a tutti da parte mia, tutti esortando
ad essere sempre buoni salesiani, da
qui figli di D. Bosco e a farsi santi.

Boga per me. Tuo aff. mo in C. Rito.
Sai. Michele Riva

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

A 4510364

P. S. Passando ad altro debbo incaricarti da parte
di una famiglia di Cooperatori Salesiani di una
commissione confidenziale ed assai delicata;
vi è qui in Torino la famiglia dei Marchesi
di Saluzzo, famiglia di antichissima e distin-
tissima nobiltà e di sentimenti profondamen-
te cattolici. Morti i genitori, rimangono
i figli, fra cui il primo genito, erede dei
titoli di nobiltà, è vedovo con tre bambine.
È militare e però non può occuparsi di
questa tenera famiglia, che avrebbe bisogno
di una madre. Amerebbe sapere se mai
si fosse in codesta grande città il modo
di contrarre altro matrimonio con una
buona donzella fornita di buone qualità
fisiche, morali ed anche materiali. Avrebbe
per esempio la dote di un milione o poco
meno. Egli ha 33 anni, e ricco e ricche sono
pure le bambine per parte della loro madre.
Spero mi dirai qualche cosa, senza pre-
mere impegno prima d'aver risposto di qui.